

COMUNE DI POMARANACE

(Provincia di PISA)

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo per l'individuazione dei criteri e delle modalità di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 16/11/2020 Contratto 14/12/2020
Periodo temporale di vigenza		Dall'anno 2020.
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott. Bertocchi Stefano; Componenti: Dott.ssa Eleonora Burchianti, Dott. Rodolfo Noccetti, Arch. Roberta Costagli. Firmatarie della preintesa: Dott. Bertocchi Stefano, Dott.ssa Eleonora Burchianti, Dott. Rodolfo Noccetti, Arch. Roberta Costagli. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni Autonomie Locali. Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP. Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP. RSU: Mori Maleno, Torraco Antonio e Russo Vincenzo. RSU firmatarie della preintesa: Mori Maleno, Torraco Antonio e Russo Vincenzo. RSU firmatarie del contratto definitivo: Mori Maleno, Torraco Antonio.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Pomarance.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Modalità e criteri per la ripartizione del fondo incentivi tecnici in attuazione dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Si
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Delibera di Giunta Comunale n° 10 del 29/01/2020.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza (*)
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? SI (*)
Eventuali osservazioni		
(*) Procedure non obbligatorie per gli enti locali ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'ipotesi di CCDI regola, in conformità a quanto previsto dall'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le modalità e i criteri per la ripartizione del fondo incentivante per funzioni tecniche contenuti in apposito Regolamento da adottare dall'Ente successivamente alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In base a quanto previsto dalle norme di legge sopra citate, il Fondo di cui sopra è costituito dalla somma massima del 2% dell'importo dell'opera, lavoro, servizio, fornitura, posto a base di gara. L'80% delle risorse finanziarie del Fondo è destinata ad incentivare l'attività dei dipendenti dell'Ente.

Sinteticamente il regolamento prevede:

1. che il personale con qualifica dirigenziale non rientri tra i soggetti destinatari dell'incentivo;
2. che l'80% delle risorse sia ripartito, per ciascun progetto, con le modalità e i criteri stabiliti nel regolamento;
3. che siano destinatari della quota del fondo incentivante i seguenti soggetti:
 - responsabile unico del procedimento;
 - incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
 - coloro che effettuano la verifica preventiva di progettazione di cui all'art. 26 del Codice;
 - incaricati della predisposizione degli atti di gara, e di controllo delle procedure di gara a termini degli artt. 32 e 33 del Codice;
 - incaricati della direzione dei lavori;
 - incaricati della direzione dell'esecuzione del contratto;
 - incaricati del collaudo tecnico amministrativo;
 - incaricati del collaudo statico;
 - incaricati della verifica di conformità;
 - i collaboratori dei suddetti soggetti.
4. che la quota restante del 20% possa essere presa in considerazione assieme ad altre quote per contribuire complessivamente alla remunerazione degli obiettivi di legge secondo le modalità definite dall'amministrazione. Non sono ammessi, riguardo a tale ultima percentuale, utilizzi diversi da quelli previsti dalla legge.
5. che nel regolamento siano definiti:
 - I criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive (ordinarie e straordinarie), e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo;
 - I criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi.
6. che il responsabile del servizio, competente a disporre la corresponsione dell'incentivo, è tenuto ad accertare le specifiche attività svolte dai dipendenti interessati. In caso di accertamento negativo le corrispondenti risorse costituiscano economie;
7. che ciascun dipendente non possa percepire a titolo di incentivi, anche da parte di più amministrazioni, un importo superiore al 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Qualora gli incentivi calcolati eccedano il limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, le relative eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economie per l'amministrazione.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Il nuovo Regolamento, redatto sulla base dei criteri di cui al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, delinea in dettaglio le modalità per la determinazione e l'erogazione del compenso di cui trattasi, le attività che danno diritto al compenso, le figure professionali coinvolte, i criteri per la determinazione della percentuale di compenso rispetto all'entità dell'opera, le modalità di liquidazione del compenso, ecc.

C) effetti abrogativi impliciti

Il CCDI non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale contenuta in precedenti Contratti Integrativi poiché la materia in precedenza non era oggetto di contrattazione decentrata.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'incentivo di cui si tratta trova applicazione nel dettato legislativo che deroga per la fattispecie al principio della omnicomprensività della retribuzione. La liquidazione delle competenze è subordinata al "previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti" e rapportata alla percentuale di ripartizione per le funzioni tecniche incentivabili per le varie funzioni. Sono previste decurtazioni per ritardi, lungaggini o maggiori costi.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Non di pertinenza di questo CCDI.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Non di pertinenza di questo CCDI.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Il Direttore del Settore Affari Generali
(Dott.ssa Eleonora Burchianti)

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Non di pertinenza di questo CCDI.

Sezione II – Risorse variabili

Tale incentivo che deriva da legge specifica, per sua natura ha carattere variabile.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Ai sensi della delibera n. 26/2019 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, *gli incentivi tecnici previsti dall'art. 113, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, così come integrato dal comma 5-bis dello stesso articolo, maturati nel periodo temporale che decorre dalla data di entrata in vigore dello stesso, fino al giorno anteriore all'entrata in vigore del citato comma 5-bis (1° gennaio 2018), sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015, successivamente modificato dall'articolo 23 del d.lgs. n. 75/2017, pur se la provvista dei predetti incentivi sia già stata predeterminata nei quadri economici dei singoli appalti, servizi e forniture*".

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Non di pertinenza di questo CCDI.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non presenti

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non di pertinenza di questo CCDI.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il CCDI sottoposto a certificazione del Revisore Unico regola i criteri e le modalità generali di ripartizione dell'80% del fondo per la progettazione e incentivazione.

L'ammontare del suddetto specifico fondo è regolato dal Regolamento dell'Ente, sulla base dell'entità delle attività progettuali poste a base di gara. L'80% di tale fondo va all'incentivazione dei soggetti che svolgono funzioni tecniche, il restante 20% può essere considerata assieme ad altre quote per la remunerazione di obiettivi di legge secondo le modalità definite dall'amministrazione.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non di pertinenza di questo CCDI.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Non di pertinenza di questo CCDI.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non presenti.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale a attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Voce non presente.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si attesta che gli incentivi legati alla progettazione sono disciplinate da leggi specifiche che derogano il principio della omnicomprensività della retribuzione. La liquidazione delle competenze è subordinata al “*previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti*”.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non di pertinenza di questo CCDI.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Le risorse in questione rientrano nella previsione contrattuale di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 e cioè “*nelle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge*” e sono disciplinate dall'art. 68 del CCNL.

La Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti ha stabilito:

- con delibera n. 6/18 “*gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti del pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017*”;
- con delibera n. 26/2019 “*gli incentivi tecnici previsti dall'art. 113, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, così come integrato dal comma 5-bis dello stesso articolo, maturati nel periodo temporale che decorre dalla data di entrata in vigore dello stesso, fino al giorno anteriore all'entrata in vigore del citato comma 5-bis (1° gennaio 2018), sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015, successivamente modificato dall'articolo 23 del d.lgs. n. 75/2017, pur se la provvista dei predetti incentivi sia già stata predeterminata nei quadri economici dei singoli appalti, servizi e forniture*”.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Non di pertinenza di questo CCDI.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Non di pertinenza di questo CCDI.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Non di pertinenza di questo CCDI.

Il Direttore del Settore Affari Generali
(Dott.ssa Eleonora Burchianti)

Il Direttore del Settore Finanze e Bilancio
(Dott. Rodolfo Nocetti)